GENNAIO 2013 – GENNAIO 2014



BILANCIO DI UN ANNO

DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

DELL'AZIENDA OSPEDALIERA

PER L'EMERGENZA CANNIZZARO DI CATANIA

SALVATORE PAOLO CANTARO

A un anno dall'insediamento, il commissario straordinario dell'Azienda ospedaliera per l'emergenza Cannizzaro di Catania, Salvatore Paolo Cantaro, traccia un breve report del suo mandato.



IN AUMENTO LE PRESTAZIONI COMPLESSE

FATTURATO IN CRESCITA PIÙ ACCESSI AL PRONTO SOCCORSO, MENO RICOVERI

Nel 2013 la Direzione Aziendale ha intrapreso alcune iniziative volte a rendere più efficaci le azioni di monitoraggio e contrasto all'inappropriatezza delle prestazioni di ricovero, in linea con le indicazioni dell'Assessorato regionale della Salute. La Direzione ha condotto una campagna nei confronti delle Unità Operative volta a una conversione da regimi di ricovero a setting assistenziali più appropriati e meno onerosi, quali il day service e l'attività ambulatoriale. Nelle U. O., inoltre, sono stati introdotti strumenti per la valutazione e il monitoraggio al fine di migliorare le performance. L'obiettivo è stato quello di incrementare non il numero, bensì la qualità delle prestazioni sanitarie, come i ricoveri, atteso che la riduzione del tasso di ospedalizzazione è il primo degli obiettivi gestionali a livello regionale e nazionale.

Potenziata l'area dell'emergenza

Particolare attenzione è stata dedicata all'area dell'emergenza, anche attraverso il potenziamento del personale: il numero dei posti organici dei medici dell'Unità operativa di Medicina e chirurgia d'accettazione e urgenza è passato da 23 a 28, il personale infermieristico è stato aumentato di 5 unità e, attraverso una convenzione con la SEUS, 7 operatori socio-sanitari sono stati destinati al Pronto Soccorso. È stata istituita, previa autorizzazione regionale, l'U.

66.380 ACCESSI AL PS

nel 2013, in aumento

di quasi il 3%

rispetto al 2012.

quando erano stati

64.521

DA 23

A 28

i posti organici dei

dirigenti medici

dell'Unità Operativa

di Medicina e

Chirurgia

d'accettazione e

urgenza



O. "Centrale operativa 118". Tutto ciò consente di gestire meglio il considerevole numero di accessi al Ps, che nel 2013 sono stati 66.370, in aumento di quasi il 3% rispetto ai 64.521 del 2012. Nello stesso periodo, sono contestualmente cresciuti i casi di maggiore complessità, con un incremento dei codici rossi e gialli (passati dal 14,2% al 18,7%) e una diminuzione dei codici verdi e bianchi (dall'85,8% all'81,3%).

Privilegiate le specialità di riferimento

La Direzione ha inoltre dato indirizzo di privilegiare le attività di riferimento dell'Azienda, in campi decisivi ed esclusivi, quali il Centro Ustioni, la Neurochirurgia, la Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, l'Unità Spinale Unipolare. Coerentemente a questi orientamenti, nel 2013 i ricoveri sono diminuiti di quasi il 4% rispetto all'anno precedente (27.581 contro 28.683 del 2012), ma contestualmente nello stesso periodo il fatturato è cresciuto di quasi il 5%, in quanto sono stati eseguiti interventi a maggiore complessità.

Più attenzione ai pazienti

L'Azienda ha attivato nuovi servizi per i pazienti oncologici, quali la navetta gratuita per l'accompagnamento in Radioterapia a cura di Medicare Onlus e il Punto Informativo Oncologico a cura di varie associazioni di volontariato. Sempre in ambito oncologico, il Cannizzaro ha aderito al progetto "Patient Education" promosso dall'Istituto Nazionale Tumori CRO di Aviano. L'Unità Spinale Unipolare ha visto l'apertura, grazie alla convenzione siglata con Fiat Group e Auspica Onlus, del primo Centro di Mobilità Fiat Autonomy della Sicilia per l'assistenza alle persone con difficoltà motoria, e, nell'ambito delle attività di sport-terapia, la costituzione della squadra di basket in carrozzina al debutto nella stagione 2014 del campionato nazionale di Serie B. L'Azienda ha inoltre attivato l'Ufficio assistenza stranieri, destinato a gestire le emergenze legate agli sbarchi, in quanto Azienda di riferimento per Patologie infettive, Politrauma, Ginecologia e ostetricia, Chirurgia generale, Ustioni.



27.581 RICOVERI

nel 2013 (-4%

rispetto ai 28.683 del

2012), in virtù

dell'abbattimento

dei ricoveri

inappropriati

FATTURA-TO +5%

nel 2013 a confronto

con l'anno

precedente, grazie

all'aumento delle

prestazioni di

maggiore

complessità



BUONE PRATICHE NELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

BILANCIO IN PAREGGIO, NOTEVOLI RISPARMI CON LA SPENDING REVIEW

L'Azienda nel 2013 ha rispettato l'equilibrio di bilancio, anche in presenza di consistenti riduzioni nei trasferimenti di risorse economiche, e applicato significative misure di revisione della spesa.

Più acquisti sul mercato elettronico

Nell'ambito degli acquisti di prodotti e servizi, sono state drasticamente ridotte le procedure in economia, passate da 67 del 2012 a 26 del 2013, pari a circa il 3% della somma complessivamente spesa per acquisti.

Per converso, l'Azienda ha privilegiato le procedure per mercato elettronico e convenzione Consip, che da 8 sono salite a 41 nel 2013. L'Azienda ha inoltre aderito a 22 gare di bacino, tra indette e programmate, in tre delle quali (per elettrocardiocardiografi, prodotti nutrizionali e presidi neurochirurgici) ha il ruolo di capofila. È stato altresì raggiunto l'obiettivo di spending review del contenimento della spesa per i dispositivi medici, fissato nel 2013 al 5% in meno rispetto al 2012.

41 ACQUISTI

tramite mercato
elettronico e
convenzione Consip
(a fronte delle 8 del
2012), mentre le
procedure in
economia si sono

VETTURE

ridotte da 67 a 26

dismesse e solo due quelle rimaste, per esigenze di servizio, a carico dell'Azienda



Ridimensionato l'autoparco

Nel 2013 l'Azienda ha ridimensionato il proprio autoparco: venduti quattro veicoli, ha mantenuto per esigenze di servizio una Bravo e una Panda. Contestualmente alla riduzione del parco mezzi, tre dei sei autisti in organico sono stati riconvertiti ad altre mansioni.

Contenzioso meno pesante

L'anno scorso l'Azienda è addivenuta ad accordi con diversi creditori, ponendo fine ai relativi contenziosi e conseguendo risparmi, rispetto alle richieste e agli interessi maturati, per circa 1,5 milioni di euro. La gestione del contenzioso è stata ispirata alla valorizzazione dell'unico legale interno, che allo stato ha a carico circa 60 procedimenti, di cui 13 assegnati nel corso del 2013. Tra le altre cause seguite, la maggior parte riguarda le procedure concorsuali del bacino della Sicilia orientale, di cui l'Azienda Cannizzaro è capofila. Limitato il ricorso ai legali esterni, per ciascun incarico viene comunque applicato il minimo tariffario.

Misure contro la corruzione

L'Azienda è stata tra le prime Pubbliche Amministrazioni in Sicilia ad adottare le misure anti-corruzione previste dalla legge n. 190/2012 e, contestualmente all'apertura del reparto di Medicina Protetta, ha avviato il lavoro di redazione del "Regolamento per la trasparenza e la legalità delle Aziende sanitarie" della provincia di Catania. Nell'ambito della Formazione, l'Azienda l'anno scorso ha ottenuto l'accreditamento quale provider di crediti Ecm.

1,5 MLN RISPAR-MIATI

grazie alla

definizione del

contenzioso con

diversi creditori

LEGALITÀ E TRASPA-RENZA

con le misure anti-

corruzione

e il regolamento per

le Aziende sanitarie

della provincia

di Catania





RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DEI LOCALI

LAVORI IN CORSO PER OLTRE 10 MILIONI DI EURO, REPERITI FONDI DA RESIDUI DI BILANCIO

I lavori per la rimodulazione del Pronto Soccorso, per circa 85mila euro, consegnati in ottobre, una volta terminati restituiranno una superficie utile aggiuntiva per il PS di oltre 100 mq, cui si sommano i circa 400 mq della nuova sede dell'Osservazione Breve Intensiva. L'obiettivo dell'intervento, che comprende il rinnovo dell'arredo, è di rendere l'area dell'emergenza maggiormente fruibile, in termini di accessibilità e di disponibilità degli spazi dedicati alle attività ospedaliere specifiche. Con lo stesso intervento sono stati assegnati nuovi locali al Pronto Soccorso Pediatrico, ora ubicato in un'area autonoma rispetto al PS generale.

Manutenzione straordinaria

L'Azienda ha ottenuto cospicui finanziamenti ex art. 71 della legge 448/98 per la manutenzione straordinaria dell'edificio L (euro 2.068.000,00), finalizzata all'adeguamento delle degenze dell'Unità Operativa di Medicina Generale, dell'edificio F, il "Monoblocco" (euro 2.160.000,00), compresa la sostituzione degli elevatori: in entrambi i casi si attende l'emissione del decreto di finanziamento da parte dell'Assessorato della Salute per potere dare luogo alle procedure di gara. Il finanziamento per

euro 1.772.000,00, ai sensi del medesimo art. 71 legge 448/98, è invece già stato concesso per l'ammodernamento dell'impianto

500 MQ IN PIÙ

a disposizione del Pronto Soccorso

e nuovi spazi per

l'ambulatorio

pediatrico dopo la

rimodulazione

già avviata

7.000.000 DI EURO

per interventi di manutenzione, di ammodernamento e di adeguamento sismico di diversi plessi dell'ospedale



termico del presidio ospedaliero e si stanno predisponendo gli atti afferenti il bando ed il disciplinare di gara.

Interventi per la sicurezza

L'Azienda ha inoltre ottenuto dall'Assessorato autorizzazione a ricorrere a utili di esercizio residui relativi agli anni precedenti. altrimenti "congelati", per i lavori di adequamento antincendio degli edifici E ed L (euro 1.452.000.00) e del monoblocco F (euro 1.700.000.00) e per la realizzazione di n. 4 posti letto di U.T.I.R. -Unità di Terapia Intensiva Respiratoria (euro 550.000,00). Ancora, all'Azienda è stata assegnata la somma di 1.100.000 euro per interventi di adequamento sismico. Complessivamente, le somme per appalti assegnati o in corso ammontano a 10.802.000 euro, di cui oltre un terzo (3.702.000) grazie a somme che il management ha sbloccato dai residui di esercizio grazie ai progetti redatti e sottoposti all'Assessorato regionale. Nel corso del 2013 sono stati inoltre ultimati i lavori per la sistemazione dei locali di terapia intensiva, cofinanziati con fondi Po Fesr 2007-2013, per complessivi euro 2.415.000, e consegnati i locali del reparto di Medicina Protetta. attivato d'intesa con l'Amministrazione Penitenziaria

La gara per la protonterapia

Nel 2013 l'Azienda Cannizzaro ha portato a compimento, nei modi e nei termini previsti dalla programmazione comunitaria, le procedure per la realizzazione del Centro di Protonterapia, radioterapia "intelligente" basata sull'uso di protoni, uno dei tre "Grandi Progetti" del PO FESR Sicilia 2007-2013: dopo il mancato riscontro da parte del mercato al bando di gara europeo, si è attualmente in attesa delle determinazioni della Regione Siciliana, cui compete l'indirizzo, per la prosecuzione delle procedure.

10.800.000 EURO

tra lavori in corso e fondi assegnati, di cui oltre un terzo grazie a somme "sbloccate" da

2.415.000 EURO

l'importo dei lavori

già ultimati per la

residui d'esercizio

sistemazione dei locali della terapia intensiva, cofinanziati con il Po Fesr





ENTRO I LIMITI LA SPESA PER IL PERSONALE

COPERTI I POSTI VACANTI, NESSUNA CONSULENZA ASSEGNATA

Complessivamente la quota di spesa per il personale nel corso del 2013 è stata mantenuta entro i limiti previsti dalla norma nazionale e sotto il tetto stabilito dall'Assessorato. Sono state completate tutte le procedure di reclutamento autorizzate dall'Assessorato, già avviate in precedenza, e, per la prima volta, l'Azienda ha indetto le elezioni per l'organizzazione dipartimentale.

Collaborazioni meno onerose

Nel corso dell'anno sono stati conferiti o prorogati gli incarichi a tempo determinato indispensabili per la corretta erogazione dei LEA (Livelli essenziali di assistenza), sempre nel rispetto dei posti vacanti nella dotazione organica approvata e del tetto di spesa previsto dall'Assessorato. Al di fuori dei limiti fissati dalla Regione, conformemente al divieto di assunzioni a tempo indeterminato, l'Azienda non ha bandito concorsi pubblici per la copertura di posti vacanti; a seguito dell'espletamento delle rispettive selezioni pubbliche, ha rinnovato 5 incarichi di collaborazione relativi a figure e compiti previsti dalla normativa, conferiti in assenza in Azienda di professionalità idonee, i cui compensi sono stati decurtati in media del 10%. Nello stesso anno, l'Azienda non ha conferito alcun incarico di consulenza. Il rapporto tra posti letto (580) e posti organici (1471) è di 2,53, ben al di sotto del valore di 2,85 fissato come obiettivo dalla Regione e della media della Sicilia di 3,10.

ZERO CON-SULENZE

esterne assegnate nel 2013 e riduzione del 10% del costo delle collaborazioni

2,5 IL RAPPORTO TRA POSTI LETTO E ORGANICO

il più basso tra le maggiori Aziende sanitarie della Sicilia e inferiore al valore fissato dalla Regione

